



A Genova arriva il "libro sospeso", per donare una lettura alle famiglie più fragili

Presso la libreria indipendente di Pontedecimo "LibroPiù"

Valentina Bocchino

23 dicembre 2020 15:27

Arriva a Genova - tramite il progetto Ip Ip Urrà - il "libro sospeso", per donare una lettura alle famiglie più fragili a partire da queste festività natalizie.

Ip Ip Urrà, progetto selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, ha lanciato un "Manifesto sulla Cultura del Sospeso" che a partire dalle festività natalizie vuole proseguire il suo cammino lungo l'arco di tre anni. In un momento particolarmente difficile come quello che stiamo vivendo, diventa ancor più importante promuovere percorsi di solidarietà e responsabilità collettiva in grado di mettere al centro le famiglie più fragili.

La rete di Ip Ip Urrà, che conta oltre 23 organizzazioni tra cui, a Genova, la cooperativa sociale Mignanego, scende dunque in campo per promuovere la Cultura del Sospeso. Nel capoluogo ligure ha risposto positivamente per ora la libreria indipendente di Pontedecimo "LibroPiù".

Inoltre, in questi giorni anche i bimbi del nido Vico Rosa (nel quartiere La Maddalena), sempre gestito dalla cooperativa sociale Mignanego, hanno allestito un banchetto e chi lo desidera può scegliere un piccolo dono preparato da loro stessi e una poesia. Perché non è importante il valore materiale del dono, ma quello simbolico, e così donare diventa un gesto di quotidiana rivoluzione.

Così come si è diffusa la tradizione napoletana del "caffè sospeso" ("Quando qualcuno è felice a Napoli, paga due caffè: uno per se stesso e uno per qualcun altro"), il progetto si propone di diffondere la pratica del dono per promuovere le pari opportunità per tutti i bambini, facilitando l'accesso delle famiglie alla cultura, ai servizi e alle occasioni di crescita e conoscenza.



Peso:61%